



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

Assunto il 09/07/2024

Numero Registro Dipartimento 1313

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9974 DEL 12/07/2024

Oggetto: Rettifica parziale decreto dirigenziale n. 8594 del 18/06/2024- Liquidazione a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri per restituzione di fondi a valere sulle economie di spesa di cui ai D.P.C.M. 2017/2019/2020

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’ attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii.”;-il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022” che riassegna l’Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: “Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d’ufficio”;
- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante “Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento “Salute e Welfare” ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell’errore

materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;
-la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- il D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024 con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la Dott.ssa Ismene Cipolla, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell' 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all' interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la Convenzione di Istanbul dell' 11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;
- i D.P.C.M. annualità 2017/2019/2020 "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" di cui all'art. 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- la L.R. n. 56 del 22/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 22/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39 comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);

PREMESSO che:

- risulta impegnata sul bilancio regionale, a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la somma di € 62.821,68, giusta impegno di spesa n. 3799/2024 sul capitolo U6201056003 a valere sui D.P.C.M. di "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", per le annualità 2017- 2019 e 2020, da restituire, quale economia di spesa relativa a progettazioni approvate e non avviate;
- con pec assunta al prot. n. 383792 del 10/06/2024 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, su richiesta del Settore competente, ha comunicato le coordinate bancarie su cui effettuare il versamento di che trattasi per la restituzione delle somme di cui sopra;

- con il decreto dirigenziale n. 8594 del 18/06/2024 è stata disposta la liquidazione, tra le altre e per la restituzione suddetta, la somma complessiva pari ad € 62.821,68, giusta distinta di liquidazione n. 6469 del 10/06/2024;
- a seguito di opportune verifiche sullo stato dell'arte dei procedimenti a valere sui riparti di cui ai DPCM 2017/2019 e 2020 è stato rilevato che con il sopra richiamato provvedimento la somma effettivamente da liquidare a valere sull'impegno di spesa n. 3799/2024 è pari ad € 23.542,00;
- il mandato n. 15154/2024 relativo alla liquidazione pari ad € 62.821,68, giusta distinta n. 6469 del 10/06/2024, è stato annullato e, pertanto, il decreto dirigenziale n. 8594 del 18/06/2024 non ha prodotto alcun effetto di spesa rispetto alla liquidazione di che trattasi;

RITENUTO, per le motivazioni suddette:

- di rettificare parzialmente il decreto dirigenziale n. 8594 del 18/06/2024 per la sola parte riguardante la liquidazione pari ad € 62.821,68, giusta impegno di spesa n. 3799/2024 sul capitolo U6201056003;
- di procedere alla liquidazione della somma pari ad euro 23.542,00 a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sui D.P.C.M. per le annualità 2017 e 2019, a titolo di restituzione di economie di spesa relative a progettazioni approvate e non avviate;

VISTO che l'importo totale da liquidare, pari ad € 23.542,00, trova la necessaria disponibilità sul capitolo U6201056003 del bilancio regionale, giusta impegno di spesa n. 3799/2024;

VISTA la distinta di liquidazione n. 7793 del 5.07.2024, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con DDS n. 4712/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente:

- di **rettificare** parzialmente il decreto dirigenziale n. 8594 del 18/06/2024 per la sola parte riguardante la liquidazione pari ad € 62.821,68, giusta impegno di spesa n. 3799/2024 sul capitolo U6201056003;
- di **liquidare**, a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la somma complessiva pari ad euro 23.542,00 (ventitremilacinquecentoquarantadue/00), giusta distinta di liquidazione n. 7793 del 5.07.2024, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **imputare** la spesa di € 23.542,00 sul capitolo U6201056003, giusta impegno di spesa n. 3799/2024;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento pari a complessivi euro 23.542,00 (ventitremilacinquecentoquarantadue/00) mediante bonifico bancario, causale "Restituzione delle risorse non utilizzate relative ai D.P.C.M. 2017 e 2019";
- di **notificare** il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cura del responsabile del procedimento;

- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Ismene Barbara Cipolla

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)